

**ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' E SERVIZIO
ONLUS - ONG**

Sede legale: Via F. Baracca 21

01100 Viterbo

Codice Fiscale 90067070566

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Valore originario	-	-
(Ammortamenti)	-	-
Totale Immobilizzazioni Immateriali nette	-	-
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Valore originario	129.584	69.680
(Ammortamenti)	(57.721)	(50.767)
Totale Immobilizzazioni Materiali nette	71.863	18.913
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	71.863	18.913
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- Entro 12 mesi	36.123	49.674
- Oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	36.123	49.674
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	213.869	51.552
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	249.992	101.226
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.270	2.033
TOTALE ATTIVO	325.125	122.172

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	-	-
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VI - RISERVE STRAORDINARIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	-	-
VIII - RISULTATO DI GESTIONE PORTATI A NUOVO	102.960	97.792
IX - RISULTATO DI GESTIONE	3.015	5.168
TOTALE PATRIMONIO NETTO	105.975	102.960
B) FONDO PER RISCHI E ONERI (imposte/altri)	-	-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.353	8.396
D) DEBITI		
- Entro 12 mesi	53.797	10.816
- Oltre 12 mesi	-	-
<i>Totale debiti</i>	53.797	10.816
E - RATEI E RISCONTI - PASSIVI	155.000	-
TOTALE PASSIVO	325.125	122.172

PB

RENDICONTO DI GESTIONE

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A) PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1) Proventi	465.248	416.498
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri proventi	653	428
TOTALE PROVENTI	465.901	416.926
B) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	403	493
7) Per servizi	300.746	260.466
8) Per godimento beni di terzi	1.833	999
9) Per il personale	146.064	131.131
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.954	10.686
11) Variazioni delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	173	3.350
TOTALE ONERI	456.173	407.125
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI (A-B)	9.728	9.801
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	20	14
17) Interessi e altri oneri finanziari	(48)	(21)
17bis) Utile o perdita su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	(28)	(7)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	-	438
21) Oneri	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	0	438
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.700	10.232
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(6.685)	(5.064)
23) RISULTATO DI GESTIONE	3.015	5.168

PB

Nota Integrativa al 31/12/2012
(valori espressi in euro)

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 presenta un avanzo di esercizio di euro 3.015.

Criteri generali di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, corrisponde ai risultati delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e successive modifiche.

BREVI NOTE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Solidarietà e Servizio" ONLUS-ONG (S&S) esiste, di fatto, dal dicembre 1989, si è costituita formalmente dal 26 marzo 2003 e nell'anno 2007 ha acquisito lo status di ONG.

S&S opera sia nell'ambito delle Comunità Territoriali dove ha le proprie sedi: Viterbo, Nettuno, Ascoli Piceno e Albese con Cassano (CO), che in Paesi esteri quali la Cina e le Filippine.

In particolare, le finalità dell'Associazione sono:

- operare nel campo del volontariato al fine di valorizzare e potenziare le competenze di coloro che operano con persone portatrici di particolari disagi e/o in strutture socio-sanitarie a supporto delle attività svolte da personale specializzato;
- contribuire alla rimozione degli ostacoli che contrastano il benessere psichico, fisico e sociale delle persone con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione;
- impegnarsi nella realizzazione di interventi in ambito socio-sanitario e educativo finalizzati alla prevenzione del disagio dei giovani;



- impegnarsi nel lavoro di **promozione dello sviluppo umano sostenibile** ispirandosi alle direttrici dei grandi Vertici mondiali delle Nazioni Unite in tema di **cooperazione internazionale**.

In data 29 dicembre 2003, S&S è stata iscritta nel pubblico registro delle persone giuridiche dalla Prefettura di Viterbo (n. 369/04)

In data 12 luglio 2004 con Delibera 2689 è stata riconosciuta come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) impegnata nel settore delle politiche sociali dalla Regione Lazio.

In data 23 febbraio 2007 con D.M n. 2007/337/000706/1 è stata riconosciuta come Organizzazione Non Governativa (ONG) dal Ministero degli Affari Esteri.

L'associazione è altresì iscritta al Registro Comunale Associazioni di Volontariato, al Registro Provinciale Associazione ONLUS (n. 00 403) ed al Registro Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Con decreto n. 36 del 17 aprile 2008 la Regione Marche ha iscritto l'associazione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ambito operativo socio-assistenziale.

In data 7 Settembre 2010, il Consiglio Direttivo ha stabilito una nuova sede operativa dell'Associazione a Nettuno (RM) per la gestione dei volontari della Casa di Cura "Villa Miramare".

CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE

L'Associazione, dopo aver ottenuto ed effettivamente incassato nel 2008 la prima raccolta relativa al 5 per mille sull'IRPEF del 2005 per euro 10.918, in data 22.4.2010 ha incassato l'importo di euro 13.195 per il 5 per mille relativo al reddito di riferimento dell'anno 2006, in data 21.12.2010 l'importo di euro 12.707 per il 5 per mille relativo al reddito di riferimento dell'anno 2007 ed in data 27.09.2011 l'importo di euro 12.947 per il 5 per mille relativo al reddito di riferimento dell'anno 2008 ed in data 23.11.2012 l'importo di euro 8.698 per il 5 per mille relativo al reddito di riferimento dell'anno 2009.

Alla data odierna facendo una verifica sul sito dell'Agenzia dell'Entrate non si può ancora verificare l'importo attribuito per la raccolta del 5 per mille sull'IRPEF per i redditi

dell'anno 2010 (cinque per mille 2011) e per i redditi dell'anno 2011 (cinque per mille 2012) e per i redditi dell'anno 2012 (cinque per mille 2013).

Prudentemente per l'anno 2012 non si è voluto accertare alcun importo in considerazione che alla data odierna risulta ancora un elevato credito per il cinque per mille pari ad euro 21.835.

LE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ANNO 2012

GLI AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Formazione e promozione del volontariato;
2. Ampliamento dell'offerta di servizi socio-educativi all'interno delle Case di Cura della Congregazione delle "Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù";
3. Coordinamento Sede Nazionale e Sedi Locali dell'Associazione;
4. Progetti realizzati ed in via di realizzazione;
5. Progetti presentati ad Enti Pubblici e Privati.

1. FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Particolare cura è stata dedicata alla cura della relazione con i volontari che collaborano con l'Associazione; nello specifico, si è lavorato molto per:

- o Rendere i volontari partecipi di tutte le attività che l'Associazione realizza sia in Italia che in Paesi Esteri attraverso riunioni periodiche, fogli informativi, un'interlocuzione continua con i professionisti dell'Associazione che coordinano le attività;
- o Progettare azioni formative maggiormente rispondenti alla tipologia di attività che i volontari svolgono per l'Associazione;
- o Responsabilizzare maggiormente i volontari rispetto al servizio che prestano all'interno dell'Associazione - con particolare riferimento alle attività socio-educative con persone che soffrono di disagio mentale - offrendo l'opportunità di proporre nuove attività, coordinare nuovi laboratori, etc.

E'importante, inoltre, sottolineare che, negli anni 2011-2012, sono state anche programmate nuove iniziative formative (che hanno riscosso grande successo) finalizzate anche al "reclutamento" di nuovi volontari.

Tali iniziative si pongono, quale obiettivo principale, quello di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in merito all'utilizzo e allo sviluppo di:

- o tecniche / strumenti "alternativi" che possono essere utilizzati con diverse tipologie di persone (minori, adolescenti, persone con disagio mentale lieve, anziani, utenti con patologie legate all'abuso di sostanze psicoattive , etc) e negli ambiti più diversi: prevenzione primaria, secondaria, terziaria, riabilitazione, educazione, progetti socio-educativi, formazione.
- o competenze indispensabili per attivare una buona "relazione d'aiuto" con persone cosiddette "svantaggiate".

Nello specifico i corsi di formazione gratuiti organizzati da Solidarietà e Servizio sono stati:

- "Comunicazione efficace e relazione terapeutica", che ha avuto circa 70 partecipanti e nel quale si è voluto tracciare un percorso sul senso della comunicazione e sulla sua importanza all'interno delle dinamiche vissute da e con persone con disagio psichico.
- "Un malato per amico", destinato a volontari, operatori e studenti delle scuole superiori del Viterbese, nei giorni conclusivi dell'anno 2012.
- "Salute mentale e riforma Basaglia: - l'individualità nella cura del disagio: passaggio dalla psichiatria contenitiva alla psichiatria di contenuto". Il percorso formativo ha visto la partecipazione di volontari ed aspiranti volontari, nonché operatori o collaboratori di organizzazioni di volontariato del settore sociale, socio-sanitario e socio-educativo del territorio. Questo corso di formazione nasce con l'intento di approfondire le tematiche relative al disagio mentale. Il percorso si è articolato in 11 incontri: 7 interventi in aula e 4 visite guidate in strutture pubbliche e private del Lazio, per un totale di 52 ore di formazione. I docenti sono stati reperiti tra professionisti del territorio: Medici Coordinatori dei Servizi Territoriali, Responsabili di Dipartimenti, Psicologi, Responsabili di Organismi che operano nell'ambito della salute mentale.

- "Far da madre alla madre": Il corso all'interno del progetto "Far da madre alla madre" ha avuto l'obiettivo di formare gratuitamente un gruppo di n. 15 volontarie donne, affinché acquisissero le competenze per supportare donne in gravidanza (dal sesto mese in poi) e durante il puerperio sole o in situazione di difficoltà.

2. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI - RIABILITATIVI ALL'INTERNO DELLE CASE DI CURA DELLA CONGREGAZIONE DELLE "SUORE OSPEDALIERE DEL SACRO CUORE DI GESÙ".

L'Associazione ha realizzato una serie di attività che hanno coinvolto gli ospiti delle Case di Cura della Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù.

A Viterbo, nello specifico, l'obiettivo dell'Associazione in relazione alle attività socio-educative è stato organizzare i diversi laboratori, gestiti dalle sedi, in modo tale da conferire loro una connotazione più marcatamente riabilitativa, grazie all'introduzione di metodologie *ad hoc*, particolarmente adatte a persone con problematiche psico-fisiche.

Le attività si svolgono quotidianamente dalle 15:00 alle 18:00, dal lunedì al sabato, nella sala polivalente storicamente chiamata "sala volontariato".

Ogni pomeriggio è organizzato in due ore di attività ed un'ora finale ludico-ricreativa (giochi di società, musica, canto...) che permette agli ospiti della Casa di Cura di rilassarsi, alleggerire eventuali tensioni e smaltire l'ansia venutasi a creare durante i laboratori pomeridiani prima di tornare nei loro reparti per la cena. Vengono programmate inoltre, a cadenza bimestrale, delle feste a cui partecipano tutti gli ospiti della struttura.

Gli obiettivi che il gruppo di lavoro si prefigge, durante lo svolgimento delle attività e dei laboratori socio-riabilitativi sono molteplici, e possono essere riassunti come di seguito:

- migliorare la qualità di vita;
- imparare a condividere con i propri compagni spazi e materiali;
- uscire dall'isolamento;
- acquisire una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie capacità;
- acquisire e/o mantenere abilità cognitive;

- acquisire maggiore senso di responsabilità;
- sviluppare una manualità ed una gestualità più coordinata ed armonica.

Nel dettaglio le attività proposte sono:

- **La cura della serra.** Questo laboratorio consente, al gruppo di utenti che vi partecipa, lo sviluppo di un particolare senso di responsabilità; le persone che si occupano della serra, infatti, provvedono a tutti i fabbisogni delle piante coltivate. Per questa attività la Casa di Cura ha messo a disposizione di Solidarietà e Servizio una serra, situata nel parco della struttura.
- **Laboratorio di bigiotteria.** Il lavoro che viene fatto dal gruppo, ha come obiettivo quello di potenziare la concentrazione e l'attenzione, focalizzate sia sullo sviluppo del gusto estetico sia rispetto alla possibilità di esercitarsi nel muovere le mani in modo preciso ed armonico.
- **Laboratorio di ceramica.** Durante questa attività si lavora la ceramica, con l'ausilio di vari strumenti e calchi che gli utenti possono utilizzare in base alle loro capacità. La manipolazione della ceramica consente, a chi partecipa all'attività, di esprimere emozioni "agendole" nell'arte. Ciò offre la possibilità di imparare a gestirle nel modo più appropriato.
- **Laboratorio di découpage.** Anche questa particolare attività, come la precedente, permette di lavorare sulla manualità e sulla realizzazione di prodotti di uso quotidiano attraverso la tecnica del découpage. Il gruppo di volontari che collaborano con il gruppo è molto nutrito, e ciò permette di poter realizzare manufatti abbastanza elaborati e realizzati con particolare finezza.
- **Laboratorio di disegno e colore.** Durante il laboratorio, ogni partecipante può scegliere se utilizzare un foglio bianco sul quale creare liberamente ciò che desidera rappresentare, oppure avvalersi di stampe da colorare. Questa attività consente di

lavorare in maniera concreta anche sull'aspetto socializzante e sulla creatività, in quanto il risultato finale può essere deciso liberamente dal singolo.

- **Laboratorio di estetica e cura di sé.** Lo scopo del laboratorio è quello di trasmettere ai partecipanti un messaggio di autonomia e di consapevolezza rispetto al "prendersi cura della propria persona". Il laboratorio consiste nel procedere "per step" alla cura di sé con prodotti specifici - dalla cura del viso e delle mani a quella dei capelli, terminando con l'utilizzo di prodotti per l'estetica (creme, trucchi, smalti...) che consentono agli ospiti della Casa di cura di imparare ad avere attenzione per il proprio corpo e di valorizzarsi come meglio credono.
- **Laboratorio per la realizzazione de "Il giornalino".** Questa è un'attività di recente attivazione, che permette di potenziare e/o mantenere capacità cognitive residue. Si inizia con la lettura di articoli che ogni partecipante sceglie in modo autonomo e dai quali vengono tratte informazioni utili per poi scrivere brani che vengono poi raccolti, assemblati ed impaginati, con il risultato finale di un giornalino pubblicato con cadenza quindicinale.

2.1. *L'indispensabile contributo dei volontari nelle attività socio-riabilitative, negli eventi ludico-ricreativi ed in altre iniziative di Solidarietà e Servizio.*

Per lo svolgimento dei laboratori socio-riabilitativi, è fondamentale il supporto dei volontari che sono coinvolti nelle varie attività.

I laboratori, infatti, accolgono quotidianamente circa 35 utenti. Le attività di laboratorio non potrebbero essere gestite unicamente dal personale socio-educativo (che sarebbe numericamente insufficiente), ma necessitano, del supporto indispensabile dei volontari.

Il volontario che opera all'interno dell'Associazione "Solidarietà e Servizio" è una persona aggiornata e formata sul tema del disagio psichico e sulle tecniche riabilitative proposte; essi seguono infatti i vari corsi di aggiornamento proposti dall'Associazione stessa sulle varie tematiche.

Il volontario di Solidarietà e Servizio si basa su principi cardine, quali:

- condividere gli obiettivi delle attività proposte;
- condurre le attività in modo "educativo";
- instaurare un rapporto autentico con gli ospiti;
- saper accogliere eventuali problematiche;
- creare un clima sereno e disteso durante le attività;
- riuscire a percepire limiti e capacità degli utenti;
- saper aiutare senza sostituirsi all'altro.

3. COORDINAMENTO SEDE NAZIONALE E SEDI LOCALI DELL'ASSOCIAZIONE

Obiettivo principale di questa attività, oltre a quello fondamentale di rafforzare la conoscenza reciproca, è quello di innescare un processo finalizzato a creare una "base culturale" forte tra le diverse Sedi dell'Associazione e ad innescare un processo osmotico finalizzato a scambiare esperienze e know how.

Tale processo è stato facilitato attraverso:

1. La condivisione di quanto viene realizzato in ciascuna Sede;
2. Il livello di interazione con le Case di Cura;
3. La definizione di obiettivi comuni e condivisi;
4. La definizione di modalità operative volte a facilitare la comunicazione tra le sedi,
es:
 - adozione di regole comuni per la crescita della Associazione;
 - lavoro di rete con altre organizzazioni del territorio;
 - contatti con enti ed istituzioni;
 - realizzazione di progetti a beneficio dei territori (scuole, disoccupati, ecc.), al fine di offrire servizi esterni;
 - ideazione ed elaborazione di progetti di cooperazione.

4- PROGETTI REALIZZATI ED IN VIA DI REALIZZAZIONE

4.1- *Una mamma per il suo bambino: una donna per la donna* (2011-2012)

Il progetto nasce dall'esame delle problematiche che le donne, negli ultimi anni più che in passato, debbono affrontare durante la gravidanza e durante il primo percorso di crescita del bambino, legate alla conciliazione vita-lavoro, al nuovo ruolo di "madre" spesso dissonante con il ruolo di "donna" (a scapito del secondo), al nuovo bimbo che ha bisogno di cure e supporto continuo nonostante le difficoltà economiche del nucleo familiare e nonostante, in alcuni casi, l'assenza di un compagno e/o di una cerchia parentale e amicale che sia di sostegno emotivo alla donna.

Il periodo del puerperio, ovvero quello delle prime settimane dopo il parto, può essere davvero impegnativo per le neomamme. Nel passato esisteva una presenza forte della madre della puerpera, o di un'altra figura femminile, in grado di sostenere la mamma che il più delle volte hanno poca esperienza su come crescere un neonato, e che una volta tornati a casa dall'ospedale vivono spesso un momento di smarrimento: oggi è più facile che ci si trovi soli con la propria creatura.

Le condizioni di svantaggio in cui la donna può trovarsi, spesso più dell'uomo, nel periodo della gravidanza, sono legate "a doppio filo" alle situazioni emotive che mutano, e, in particolare:

- ad un riadattamento delle abitudini di vita;
- ad un confronto con i propri modelli materni e femminili in genere;
- ad un confronto diretto con il bimbo;
- ad un timore innato di non essere in grado di affrontare la "nuova situazione";
- ad un calo repentino dell'autostima come donna, collegato irrimediabilmente ad una pericolosa sensazione di inadeguatezza che si ripercuote anche sulla vita del bambino e della famiglia in genere.

Un adeguato supporto è fondamentale, nel periodo della gravidanza e del puerperio.

Il progetto è stato ideato per formare gratuitamente un gruppo di n. 15 volontarie come "aiuto-madri", per il supporto a donne in gravidanza o in puerperio sole o in situazione di difficoltà. Il progetto prevede la collaborazione con Organizzazioni del territorio di Viterbo specializzate nel sostegno alla genitorialità e nel supporto alle donne.



L'iniziativa, dal punto di vista clinico e psicologico, si fonde con il progetto "Gravidanza e Postpartum" della Fondazione Internazionale per la Ricerca in Psichiatria, con la quale Solidarietà e Servizio collabora attivamente su diversi progetti.

Il 24 ottobre 2012, presso la Fondazione Carivit, si è tenuto il Convegno "Far da Madre alla Madre", durante il quale è stato descritto lo stato dell'arte del progetto, giunto alla fase 2 (ultima fase). Sono state presentate al territorio le Aiuto Madri formate nei mesi precedenti e che sono tuttora attivate presso i servizi e/o donne che ne fanno richiesta.

4.2 REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE CHE SOFFRONO DI DISAGIO PSICHICO

Il progetto "Centro Socio-educativo", realizzato in collaborazione con la Fondazione Internazionale per il Sostegno della Ricerca in Psichiatria (che ne cura gli aspetti prettamente clinici e psicoterapeutici, nonché quelli relativi alla ricerca di nuove metodologie riabilitative per utenti psichiatrici) si configura come "iniziativa innovativa sul territorio di Viterbo nel settore della riabilitazione psichiatrica", sia per la tipologia di approccio che lo caratterizza che per le particolari caratteristiche delle attività che si svolgeranno.

Il progetto nasce a seguito di un'attenta e mirata analisi del contesto sociale del territorio viterbese, e si articola su differenti piani di azione, al fine di poter creare percorsi articolati mirati al benessere dell'utenza ed alla creazione di validi strumenti di re-inserimento sociale.

All'interno del quadro dell'offerta dei servizi socio-assistenziali integrati fra Comuni/Municipi e Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, vi sono Centri diurni per persone disabili adulte e centri di aggregazione collettiva per utenza di età compresa fra 13 e 30 anni.

Non vi sono Centri Diurni in cui vengano svolte attività fortemente orientate alla professionalizzazione dell'utenza ed al re-inserimento socio-lavorativo di quest'ultima.

Finalità del progetto

Attraverso la realizzazione del Centro Socio-Educativo si intende perseguire una duplice finalità:



- Facilitare percorsi di autonomia, inserimento sociale e lavorativo e miglioramento della qualità della vita di persone con disagio psichico di età compresa tra i 20 ed i 45 anni che vivono in provincia di Viterbo, mediante percorsi e attività che mirano ad agire su diversi aspetti della persona favorendo la sua centralità nel percorso terapeutico/riabilitativo e restituendo un ruolo attivo ad aspetti importanti della vita di ciascun utente.
- Favorire l'integrazione con la Comunità Territoriale mirando a creare, con il tempo, un rapporto osmotico tra il Centro e la Cittadinanza di Viterbo e provincia.

A tale proposito un ruolo fondamentale sarà affidato all'implementazione di percorsi di acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali. L'acquisizione di tali competenze sarà stimolata e favorita da una gamma di attività, quali:

- Laboratori professionalizzanti volti all'apprendimento di competenze tecnico-professionali spendibili anche all'esterno del Centro;
- Percorsi terapeutici (piano individualizzato di intervento, terapia assistita dall'animale, musicoterapia, colloqui con personale specializzato del Centro, etc);
- Attività ludico-ricreative e di relazione con il territorio per l'integrazione delle persone utenti del Centro e per promuovere un progressivo cambiamento di ottica della cittadinanza rispetto alla malattia mentale ed alle persone che ne soffrono.

Obiettivi specifici

Dal punto di vista dell'approccio metodologico:

- Elaborare un modello operativo di struttura all'interno della quale vengano realizzati progetti socio-educativi mirati alla riabilitazione ed al potenziamento delle abilità residue degli utenti, e dove vengano implementati dispositivi di "accompagnamento globale" finalizzati al re-inserimento parziale o totale nella vita attiva;
- Offrire alla Comunità Territoriale ed ai familiari degli utenti coinvolti, un servizio che possa alleviare il carico che, spesso, grava sulle famiglie;
- Elaborare un'offerta socio-educativa personalizzata e individualizzata in funzione dei fabbisogni manifestati dalla persona;
- Favorire il superamento dello stigma che vede la persona con disagio psichico come peso o problema per la collettività per la sua presunta incapacità di sostenersi ed autodeterminarsi.

Dal punto di vista dell'offerta di servizi/attività:

- Fornire, all'utenza del Centro, laboratori Professionalizzanti: l'acquisizione di competenze specifiche spendibili in ambito lavorativo favorisce l'inserimento concreto dell'utente nel tessuto sociale di riferimento, nonché, laddove possibile, l'opportunità di porsi come soggetto attivo che esercita il proprio diritto di cittadinanza;
- Implementare Attività Terapeutiche alternative quali: la terapia assistita dall'animale e la musicoterapia che consentono di lavorare su aspetti della socialità del paziente compromessi dalla patologia e potenziare le capacità relazionali e comunicative.
- Creare un legame forte con il Territorio, attraverso l'offerta di servizi gratuiti di pubblica utilità, che consentano sia all'utenza che alla cittadinanza di percepirsi rispettivamente come risorsa.
- Offrire opportunità di inserimento lavorativo attraverso:
 - Borse Lavoro o Tirocini Formativi;
 - Inserimenti lavorativi protetti;
 - Inserimenti lavorativi non protetti;
 - L'eventuale costituzione di una Cooperativa Sociale Integrata.

Il Centro Socio-Educativo si configura come uno spazio organizzato e strutturato finalizzato al raggiungimento di un buon grado di autonomia che consenta agli utenti di essere attivi nel territorio di appartenenza acquisendo un maggior grado di autostima e potenziando le loro competenze relazionali, sociali e professionali.

Il Centro offrirà una vasta ed articolata gamma di interventi di tipo terapeutico, riabilitativo, ludico/ricreativo e professionalizzante finalizzati a migliorare la qualità della vita dell'utenza.

Come anticipato, le attività del Centro si svilupperanno su 3 filoni principali:

1. Laboratori Professionalizzanti;
2. Attività ludico-ricreative;
3. Attività terapeutiche

In particolare, i Laboratori Professionalizzanti sono stati individuati sia tenendo presenti:

- possibili nicchie di mercato per una eventuale futura commercializzazione dei prodotti

realizzati;

- la possibilità di realizzare le attività che abbiano livelli diversificati di difficoltà al fine di
- essere adattabili alle potenzialità di ciascun utente del Centro.

Le tipologie di attività individuate sono: cioccolateria e produzione di prodotti da forno (pasticceria), informatica, florovivaistica e manutenzione del verde.

Gli utenti potranno apprendere le competenze specifiche relative alle attività laboratoriali proposte grazie alla presenza di un tecnico per ciascuna tipologia di attività che, svolgendo o avendo svolto nella vita, il lavoro che andrà ad insegnare, risulta essere la persona più adatta per trasferire abilità specifiche ai partecipanti di ciascun laboratorio.

Il progetto e' in fase di sviluppo; l'infrastrutturazione del Centro è quasi completata, come anche l'allestimento del laboratorio di cioccolateria e pasticceria, con una stima di inizio dello start up delle attività socio-educative vere e proprie fra pochi mesi.

Di seguito una tabella con i costi ed i ricavi attribuibili al progetto nell'anno 2012.

PROGETTO CENTRO SOCIO RIABILITATIVO	
RICAVI DA CONTRIBUTI E DONAZIONI 2012	
Donazione Union Printing	€ 1.500,00
Erogazione libera da Camera di Commercio di Viterbo	€ 151,17
contributo della Fondazione Carivit per Centro Socio Riabilitativo.	€ 7.986,00
Contributo Associazione S&S	€ 11.597,49
TOTALE ENTRATE 2012	€ 21.234,66
COSTI SOSTENUTI 2012	
Parcella n. 33/2012 del 10/11/2012 Geometra Serafino Giulianelli per progetto "Centro Socio Riabilitativo"	€ 1.481,76
Fattura n. 100/12 del 12/11/2012 Studio Geologico Prof. x progetto "Centro Socio Riabilitativo"	€ 1.034,20
Fattura n. 35 del 12/11/2012 di Impresa Edile Costantini pagata con bonifico	€ 13.310,00
Fattura n. 417 del 21/12/2012 R.G. Forniture S.N.C.	€ 5.408,70
TOTALE COSTI SOSTENUTI 2012	€ 21.234,66

4.3 LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE EUROPEA PER CONTRIBUIRE, ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI APPROCCI INNOVATIVI, ALLA CURA ED ALLA RIABILITAZIONE DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

S&S sta realizzando, attraverso finanziamenti dell'Unione Europea, un progetto: "COMMUNITY BASED PSYCHIATRY: PROMOTING THE INTEGRATION OF MENTAL HEALTH CARE INTO PRIMARY HEALTH SERVICES IN THREE DISTRICTS OF CHINA" (Psichiatria su base comunitaria: promuovere la salute mentale nei servizi sanitari di base in tre distretti della Cina), in partenariato con l'Associazione Amici di Raoul Follerau (AIFO) e con la Peking University (Pechino). L'idea progettuale si basa sul superamento del modello di cura della salute mentale basato sugli ospedali psichiatrici, proponendo modelli di trattamento, riabilitazione ed inclusione sociale per persone con disagio psichico del tutto innovativi per il territorio cinese. L'obiettivo generale del progetto è contribuire alla riduzione della malattia mentale, sviluppando azioni pilota per la realizzazione di nuove metodologie di intervento. Il progetto intende supportare l'organizzazione di servizi di supporto per persone con disagio mentale in Cina e, nello specifico, nei tre distretti di Nanguan, Haidian e Tongling.

La collaborazione con l'UE mira a:

- sviluppare programmi formativi per operatori della salute mentale e per i membri delle famiglie degli utenti;
- realizzare una capillare informazione nella popolazione;
- avviare programmi educativi e di sensibilizzazione;
- contribuire a contrastare lo stigma nei confronti della malattia mentale.

Il progetto, giunto all'ultimo anno di progetto, sta riscuotendo moltissimi consensi, ed è stato uno dei progetti finanziati dall'UE in Cina, ad essere onorato della visita ufficiale del Presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy nel mese di febbraio 2012.



5- ALTRI PROGETTI PRESENTATI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI

5.1 PROGETTO DI UNA BANCA DEL TEMPO NEL TERRITORIO DI BOLSENA

Il presente progetto, realizzato nel territorio del comune di Bolsena, in provincia di Viterbo, mira nello specifico, ad IMPLEMENTARE UNA BANCA DEL TEMPO, CON LA FINALITA' DI:

- Fornire input finalizzati alla creazione di una rete di collaborazione, supporto e scambio di competenze, know how professionale/esperienziale e bagaglio valoriale fra over 60 e gli altri cittadini più giovani.
- Stimolare la nascita di "meccanismi di attivazione sociale" che consentano alle persone di usufruire dei saperi e delle competenze di altri cittadini.
- Utilizzare strumenti per sollecitare la possibilità di ricorrere a quelle che potrebbero essere definite "economie alternative" (in un'ottica di scambio), soprattutto in una comunità piccola ma vivace come quella di Bolsena, dove il "rapporto con l'altro" ha ancora quella immediatezza che si è ormai persa nei grandi contesti metropolitani, non è solo possibile, ma, forse, necessario alla luce degli scenari di crisi sociale ed economica che stiamo vivendo.
- Creare una rete a supporto di tutta la cittadinanza, non basata sul denaro come "valuta di scambio" ma "su ciò che si sa fare" e su "ciò che si può trasmettere all'altro".
- Contribuire alla valorizzazione del territorio del comune di Bolsena, dal punto di vista del rafforzamento del tessuto sociale esistente.

5.2 PROGETTO "ATTIVITA' SOCIOEDUCATIVE PER UTENTI DI RSA"

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO:

Fornire nuovi strumenti socio-riabilitativi finalizzati al benessere di anziani con patologia psichiatrica, a fine mantenere/potenziare le loro capacità residuali e, quindi, contribuire in al miglioramento della qualità della loro vita.

Solidarietà e Servizio ha individuato, in base al target di utenti ospiti della Casa di Cura, e quindi in base alle loro potenzialità/attitudini, alcune attività che, in altri contesti simili,



hanno portato moltissimi benefici a livello di mantenimento delle capacità residuali di anziani con patologia psichiatrica e, quindi, a livello di miglioramento della qualità di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Realizzazione di nuove attività e laboratori socio-riabilitativi per gli ospiti del reparto di RSA psichiatrica della Casa di Cura Villa Rosa di Viterbo:

Si tratta, nello specifico delle seguenti attività:

MUSICOTERAPIA

GINNASTICA DOLCE

LABORATORIO DI LETTURA CRITICA E REDAZIONE DI UN MENSILE.

5.3 PROGETTO "INFORMA"

Obiettivo generale

Realizzare un intervento finalizzato ad implementare azioni mirate alla comprensione di un fenomeno di grande rilevanza sociale quale "l'abuso di alcol nelle giovani generazioni", attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio, istituzioni e servizi direttamente interessati alla tematica.

Obiettivi specifici

A. Realizzazione di un'indagine, sul territorio di Viterbo, relativa ai comportamenti sociali che conducono all'uso/abuso di alcol nei giovani di età compresa fra 14-19 anni.

Negli ultimi anni si sono diffuse alcune allarmanti pratiche, connesse al consumo di bevande alcoliche, prassi che sottendono notevoli pericoli per la salute psico-fisica dei giovani, anche a medio-lungo termine. Tramite la realizzazione dell'indagine si intende individuare e analizzare tali comportamenti (binge drinking, eyeballing, drunkoressia, etc, descritti precedentemente), in modo da poter mirare gli interventi previsti dal progetto direttamente sui target group individuati.

B. Realizzazione di un "Concorso di Idee" per studenti degli Istituti di Istruzione Superiore della provincia di Viterbo in riferimento ai comportamenti connessi all'abuso di alcol ed alla guida in stato di ebbrezza. La riflessione sulla tematica verrà proposta nei

contesti scolastici e prevederà la realizzazione di prodotti artistici, quali, ad esempio, Video, CD Rom contenenti report fotografici o brani musicali originali che saranno valutati da una Commissione di Esperti.

C. Realizzazione di una serie di eventi, successivi al "Concorso di Idee", nei quali alcuni studenti delle classi che hanno partecipato all'attività, illustreranno e descriveranno ai loro coetanei i loro prodotti artistici, soffermandosi sulla loro personale visione della tematica "comportamenti connessi al consumo di alcol ed alla guida in stato di ebbrezza". Il confronto fra i giovani che hanno partecipato al concorso e i loro coetanei sarà fondamentale per veicolare il messaggio che i ragazzi intendono comunicare.

D. Realizzazione di eventi ed iniziative finalizzate a:

1. Contrastare l'abuso di bevande alcoliche nei giovani che si recano durante i week end nelle discoteche viterbesi.
2. Implementare azioni che vadano nella direzione di limitare la possibilità che si verifichino incidenti stradali causati dall'abuso di alcol.

Nello specifico si tratta di realizzare almeno 3 eventi finalizzati ad informare i ragazzi sui possibili rischi della guida in stato di ebbrezza, all'interno di altrettante discoteche e discopub del territorio, individuati in accordo e collaborazione con la Polizia Stradale, i Gestori dei Locali Notturni e le Istituzioni Pubbliche e Private del territorio. La realizzazione di questa azione consentirà un approccio diretto con il maggior numero possibile di ragazzi nello stesso momento, cosa importantissima anche perché, proprio la notte, i locali di intrattenimento sono frequentati da giovani che tendono ad abusare maggiormente di bevande alcoliche.

E. Presentazione dei risultati della ricerca (Obiettivo A) realizzata da parte degli esperti che hanno condotto l'indagine e ne hanno redatto il report all'interno di seminari formativi realizzati per docenti degli istituti superiori della provincia di Viterbo, per i familiari dei giovani e per gli operatori socio-sanitari del territorio.



La presentazione avverrà all'interno di seminari formativi, tenuti da specialisti nel campo del disagio adolescenziale, su giovani e alcol, con particolare riferimento alle conseguenze sul benessere mentale e sugli aspetti sociali del problema.

F. Attivazione di un Tavolo di Lavoro, con le istituzioni pubbliche del territorio, che hanno competenze sulle politiche giovanili, sociali e socio-sanitarie, e con gli stakeholders del territorio, per supportare e monitorare il progetto nonché sviluppare piani programmatici di azione per contrastare l'abuso di alcol nelle giovani generazioni.

L'obiettivo di tale azione è quello di creare dinamiche di scambio finalizzate a sostenere l'azione progettuale e ad ideare percorribili strategie operative di intervento, fra tutti gli attori sociali che si occupano dell'educazione e del benessere dei giovani di Viterbo.



PROGETTI PRESENTATI

(IN ATTESA DI RISPOSTA)

Nome del Progetto	Importi richiesti	Bando all'esame di:
Progetto di cui al paragrafo 4.1 - Una mamma per il suo bambino. Una donna per la donna		
"	15.704	<i>Legge Regionale 29/93 (R. Lazio)</i>
Totale	15.704	
Progetto di cui al paragrafo 4.2 - Centro Socioeducativo		
"	14.000	<i>Fondazione IBM</i>
"	50.000	<i>Fondazione Angelini</i>
"	109.000	<i>Fondazione Carivit</i>
"	27.648	<i>Chiesa Valdese</i>
"	40.800	<i>Fondazione Prosolidar</i>
"	10.000	<i>Provincia di Viterbo</i>
"	246.088	<i>Fondazione Nando Peretti</i>
Totale	497.536	
Progetto attinente quello di cui al paragrafo 4.2 - Donazione di un pullmino per svolgimento di attività socio educative all'esterno del CSE.		
"	20.000	<i>Lions Club</i>
Totale	20.000	

PR

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

La voce presenta un saldo pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Saldo al 31/12/2012	71.863
Saldo al 31/12/2011	18.913
Variazioni	52.950

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili e arredi, impianti, attrezzature e macchine per ufficio e dai primi costi sostenuti per la realizzazione di una struttura prefabbricata in Viterbo necessaria per svolgere attività socio-educative.

Il valore netto di bilancio al 31.12.2012 è pari ad euro 71.863, contro un valore al 31.12.2011 pari ad euro 18.913.

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati in linea con le aliquote civilistiche previste per le diverse categorie ad esclusione delle somme spese per la realizzazione della strutture prefabbricata che non essendo entrata in funzione non viene ammortizzata.

Descrizione	Aliquote	Costo storico	Amm. 2012	Fondo al 31/12/12	Residuo da ammort.
Immobile in fase di realizzazione		53.844	0	0	53.844
Mobili e Arredi	12%	22.124	2.655	15.036	7.088
Macchinari	15%	21.316	2.712	12.429	8.887
Macchine per ufficio elettroniche	20%	7.258	733	5.724	1.534
Automezzi	25%	19.000	0	19.000	0
Impianti interni speciali	25%	1.598	0	1.598	0
Apparecchiature Elettroniche	20%	1.020	204	510	510
Beni < 516 euro	100%	3.424	650	3.424	0
Totale		129.584	6.954	57.721	71.863

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2012	249.992
Saldo al 31/12/2011	101.226
Variazioni	148.766

Di seguito vengono descritte le voci che comprendono l'attivo circolante che risulta essere composta dalla voce Crediti e disponibilità liquide.

✓ **Rimanenze**

La voce presenza un saldo pari a zero.

✓ **Crediti**

Il saldo dei crediti al 31.12.2012 ammonta ad euro 36.123, mentre al 31.12.2011 era pari ad euro 49.674 ed è così suddiviso secondo la seguente tipologia:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Crediti tributari	1.028	-
Verso altri	35.095	49.674
Totale credito	36.123	49.674

La voce **crediti tributari** pari ad euro 1.028 è relativo al credito dell'I.r.a.p. al netto della quota di competenza del 2012.

Il **credito verso altri** pari ad euro 35.095 è così composto:

- o per euro 21.835 si riferisce al credito stimato in via prudenziale per gli anni 2010, 2011 e 2012 (redditi di riferimento) relativamente al contributo "cinque per mille 2011" e "cinque per mille 2012", e "cinque per mille 2013", così come in precedenza già evidenziato. L'importo a credito è stato stimato sulla base degli incassi degli anni precedenti anche tenendo conto della notorietà della Associazione sul territorio in cui opera;
- o per euro 1.200 si riferisce alle quote degli associati di competenza non ancora tutte incassate.

- o per euro 11.358 si riferisce alla quota di competenza del nuovo progetto CINA -DCI SANTE non ancora rendicontate alla data del 31.12.2012 in considerazione che la seconda annualità termina ufficialmente in data 28 febbraio 2013.
- o per euro 702 si riferisce ad acconti a fornitori.

✓ **Disponibilita' Liquide**

Le disponibilità liquide al 31.12.2012 ammontano complessivamente ad euro 213.869, di cui euro 212.432 costituite da disponibilità verso le banche, i cui saldi risultano riconciliati con gli estratti conto al 31 dicembre 2012 ed euro 1.437 di disponibilità liquide quali la cassa contanti.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Cassa Contanti Viterbo	1.250	406
Cassa Contanti - Albese con Cassano	187	28
Totale cassa contanti	1.437	434
Carivit - Viterbo	155.622	14.574
Banca Popolare di Sondrio - Albese con Cassano	24.577	11.995
Carivit - DCI-SANTE -Viterbo (riservato al progetto)	22.208	24.531
Carivit - Viterbo (altro conto)	9.625	0
Carta prepagata	400	0
Carisap - Ascoli Piceno	0	18
Totale disponibilità bancarie	212.432	51.118

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2012	3.270
Saldo al 31/12/2011	2.033
Variazioni	1.237

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate in base al criterio della competenza temporale, per un ammontare pari ad euro 3.270 (tutti risconti attivi).

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2012	105.975
Saldo al 31/12/2011	102.960
Variazioni	3.015

Il patrimonio netto al 31.12.2012 presenta un saldo pari ad euro 105.975, rispetto ad un valore al 31.12.2011 pari ad euro 102.960.

Tale voce accoglie il valore dei fondi disponibili dell'Associazione, denominato anche **patrimonio non vincolato**, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio, che dai risultati derivanti da esercizi precedenti.

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da qualsiasi tipo di vincolo specifico e vengono perciò utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali della stessa Associazione.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno 2012 si riferiscono solo all'avanzo dell'ultimo esercizio pari ad euro 3.015.

Il seguente prospetto evidenzia il patrimonio netto al 31.12.2012:

PATRIMONIO NETTO	Importo 2012	Importo 2011
Avanzo esercizio 2003	6	6
Avanzo esercizio 2004	67.315	67.315
Avanzo esercizio 2005	9.723	9.723
Avanzo esercizio 2008	322	322
Avanzo esercizio 2009	16.513	16.513
Avanzo esercizio 2010	3.913	3.913
Avanzo esercizio 2011	5.168	5.168
Avanzo esercizio 2012	3.015	-
Totale Patrimonio Netto	105.975	102.960

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31.12.2012 non esistono fondi per rischi ed oneri accertati in bilancio.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2012	10.353
Saldo al 31/12/2011	8.396
Variazioni	1.957

Il fondo accantonato, pari ad euro 10.353, rappresenta l'effettivo debito della Associazione al 31.12.2012 verso il dipendenti in forza a tale data.

I dipendenti in forza sono n. 1.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è dovuta all'accantonamento dell'esercizio della quota di trattamento fine rapporto ed è così articolata:

Saldo 1.1.2012	Acc.to TFR - anno 2012	Utilizzo	Saldo 31.12.2012
8.396	1.957	0	10.353

DEBITI

Saldo al 31/12/2012	53.797
Saldo al 31/12/2011	10.816
Variazioni	42.981

Il saldo dei debiti al 31.12.2012 ammonta ad euro 53.797, mentre al 31.12.2011 era pari ad euro 10.816 ed è così suddiviso secondo la seguente tipologia:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Debiti verso fornitori	36.827	1.503
Debiti tributari	3.638	5.954
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale (INPS ed INAIL)	4.411	3.359
Altri debiti	8.921	0
TOTALE DEBITI D)	53.797	10.816

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2012	155.000
Saldo al 31/12/2011	0
Variazioni	155.000

Rappresenta l'importo relativo ad alcuni progetti che verranno realizzati nei successivi esercizi e pertanto la quota parte dei proventi da attività istituzionali sono stati riscontati a fine 2012.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI da attività istituzionale

Saldo al 31/12/2012	465.901
Saldo al 31/12/2011	416.926
Variazioni	48.975

L'Associazione Solidarietà e Servizio ha avviato la nuova programmazione, prefissandosi nuovi obiettivi e strategie più ambiziose da perseguire, come già in precedenza descritto e pertanto come conseguenza anche le entrate (necessarie per realizzare i progetti) si sono decisamente incrementate; in particolare è opportuno evidenziare che le entrate rispetto al precedente esercizio sono aumentate in valore assoluto di euro 48.975 e che provengono da diversi soggetti privati e pubblici.

Di seguito vengono indicate in dettaglio i proventi:

Descrizione	Importo 2012	Macro entrate
Quote associative anno 2012	2.760	
<i>Totale quote associative</i>		2.760
Mostra beneficenza	5.057	
<i>Totale altre entrate</i>		5.057
Progetto libera il tempo	13.630	
Progetto centro socio riabilitativo	9.486	
<i>Totale progetti Italia</i>		23.116
Progetto Cina	9.950	
Progetto Fattoria Sociale (terreni)	50.000	
Progetto Cina - European Commission (DCI - SANTE)	164.428	
<i>Totale progetti Estero</i>		224.378
Offerte da privati	3.947	
Offerte da Enti	87.711	
Offerte da Ditte	118.279	
<i>Totale offerte</i>		209.937
Altri proventi	653	
<i>Totale altri proventi</i>		653
Totale proventi		465.901

COSTI per l'attività istituzionale

Saldo al 31/12/2012	456.173
Saldo al 31/12/2011	407.125
Variazioni	49.048

Si riporta lo schema dei costi:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2011
Materie prime, di consumo e di merci	403	493
Servizi	300.746	260.466
Godimento di beni di terzi	1.833	999
Personale	146.064	131.131
Amm.to immobilizzazioni materiali	6.954	10.686
Oneri diversi di gestione	173	3.350
Totale costi	456.173	407.125

Di seguito vengono riportate il dettaglio dei costi contenute nelle voci sopra indicate:

✓ Materie prime, di consumo e di merci

Descrizione	Importo 2012
Acquisti materiali di consumo	403
Totale costi per materie prime, di consumo	403

In ordine alle spese sopra indicate si tratta principalmente di spese di cancelleria, stampati e materiali di consumo.

✓ Servizi

Descrizione	Importo 2012
-------------	--------------

Descrizione	Importo 2012
Compensi per consulenze professionali, fiscali, del lavoro, docenze	24.026
Costi Pet Terapy	604
Spese di gestione generali (utenze, assicurazioni, gestione e manutenzione autovettura, spese bancarie, spese postali)	26.099
Spese manutenzione	2.915
Spese per manifestazioni e mostre	446
Spese per progetto Cina	32.228
Spese per progetto Fattoria sociale	50.000
Spese per progetto Cina - DCI SANTE (progetto europeo)	164.428
Totale costi per servizi	300.746

La voce di costo "Servizi" ammonta come dettagliatamente indicato in tabella ad euro 300.746 e rappresenta, nel suo complesso, i servizi offerti dall'Associazione con la realizzazione dei vari progetti in Italia e all'estero.

Anche per la voce "Servizi" rispetto ai numerosi progetti iniziati, conclusi ed in fase di realizzazione viene evidenziato un contenimento di tali costi dovuto ad una razionalizzazione e ad un maggior utilizzo delle risorse interne.

Relativamente al progetto Cina - DCI - SANTE come già evidenziato in precedenza è relativo ad un progetto al fine di sostenere l'introduzione, in Cina, di politiche innovative nel settore della salute mentale, attraverso l'organizzazione di servizi su base comunitaria a favore dei malati mentali cinesi, nei distretti di Haidian, Tongling e Nanguan, della durata di tre anni rendicontato mensilmente dal Nostro responsabile in Cina ed alla data del 31 dicembre 2012 sono stati effettivamente spesi euro 164.428 (per tale spesa è stata interamente utilizzata la somma messa a disposizione dalle varie trance dai finanziatori European Union ed Europe Aid).

In dettaglio vengono indicate la composizione delle spese per la maggior parte sostenute in Cina e rendicontate mensilmente dal nostro responsabile.

Voci di costo	Importo
1. Risorse umane	92.759
2. Spese di viaggio e trasferte	17.624
3. Attrezzature e forniture	6.258
4. Uffici in loco	10.862
5. Altri costi, servizi	23.739
6. Altro (rimborsi spese pasti e viaggi per meeting)	2.428
7. Costi amministrativi	10.757

Voci di costo	Importo
Totale dei costi ammissibili	164.428

Di seguito si riporta il rendiconto dettagliato (in inglese) delle spese sostenute al 31/12/2012 così come dovrà essere presentato all'Unione Europea.

Costs	Current Expenditure
1. Human Resources	
1.1 Salaries (gross salaries including social security charges and other related costs, local staff)	
1.1.1 Technical	
1.1.2 Administrative/ support staff	
1.1.2.1 Full time local interpreter	11.058,41
1.1.2.2 Full time local driver	3.805,94
1.1.2.3. Trainers salary (HR of local partner for training courses)	4.880,45
1.2 Salaries (gross salaries including social security charges and other related costs, expat/int. staff)	
1.2.1 Salary full time expatriate Co-ordinator of the Action	48.974,75
1.2.2 Salary part-time local S&S Representative (two months per year)	0,00
1.3 Per diems for missions/travel5	
1.3.1 Abroad (staff assigned to the Action)	
1.3.2 Local (staff assigned to the Action)	
1.3.2.1 Study visits at CMHUs and ROUs of Haidian district (eight local managers from Nanguan and Tongling)	3.232,74
1.3.2.2 Assessment visits for better organisation of CMHU and ROU in Nanguan and Tongling	1.466,47
1.3.2.3 Food and accomodation for support visits of two Italian Experts for better organization of CMHUs and ROUs	1.200,08
1.3.2.4 Food and accomodation for evaluation visits of AIFO managers	768,26
1.3.2.5 Food and accomodation for evaluation visits of S&S manager	0,00
1.3.2.6 Food and accomodation for internal monitoring visits	1.431,23
1.3.3 Seminar/conference participants	
1.3.3.1 Food and accomodation for 180 participants to training courses (from Tongling and Nanguan)	14.982,92
1.3.3.2 Food for Haidian's participants to training courses (60 persons)	958,03
Subtotal Human Resources	92.759,28
2. Travel	
2.1. International travel	
2.1.1 International travels for two Italian Experts to develop support visits for better organization of CMHUs and ROUs (flight Italy-Beijing-Tongling/Changchun)	3.926,12

Costs	Current Expenditure
2.1.2 International travels for evaluation visits of AIFO managers (flight Italy-Beijing-Tongling/Changchun)	1.370,97
2.1.3 International travels for evaluation visits of S&S manager (flight Italy-Beijing-Tongling/Changchun)	0,00
2.1.4 SeS expatriate co-ordinator	1.164,82
2.1.5. International travels and VISA expenses for participants of on job training course in Italy (Haidian, Tongling and Nanguan Districts)	1.230,12
2.2 Local transportation	
2.2.1 Local transportation for participants of training courses for CMHU and ROU operators (by train from Nanguan/Tongling to Beijing return tickets)	2.182,32
2.2.2 Local transportation for three persons for internal monitoring visits (flight Beijing-Tongling-Nanguan-Beijing)	2.074,07
2.2.3 Local transportation for three persons for assessment visits (flight Beijing-Tongling-Nanguan- Beijing). Three visits per year/nine flight per year starting from the second year	2.532,50
2.2.4 local transportation for 8 local managers for study visit	2.454,97
2.2.5 Local transportation for the support visit of two Italian experts	688,57
Subtotal Travel	17.624,45
3. Equipment and supplies ⁷	
3.1 Purchase or rent of vehicles -Purchase of a mini van	4.031,53
3.2 Furniture, computer equipment	
3.2.2 Furniture and equipment for AIFO office in Beijing	2.226,55
3.3 Machines, tools...	
3.3.1 Multimedia projector for trainings (datashow)	0,00
3.4 Spare parts/equipment for machines, tools	
3.5 Other (please specify)	
Subtotal Equipment and supplies	6.258,08
4. Local office	
4.1 Vehicle costs	
4.1.1 Fuel for mini van	1.852,90
4.1.2 Assurance for mini van	0,00
4.2 Office rent	6.168,14
4.3 Consumables - office supplies	895,49
4.4 Other services (tel/fax, electricity/heating, maintenance)	1.945,50
Subtotal Local office	10.862,03
5. Other costs, services	
5.1 Publications	
5.1.1 Costs of didactic material of training courses (subcontracted printing)	875,83
5.2 Studies, research	
5.3 Expenditure verification	
5.3.1 External administrative audits (final audit/third year)	
5.4 Evaluation costs	
5.4.1 Costs for external consultant (15 days for final evaluation)	
5.5 Translation, interpreters	
5.6 Financial services (bank guarantee costs etc.)	
5.7 Costs of conferences/seminars ⁹	

Costs	Current Expenditure
5.7.1. costs for interpreter for seminar/training course in Italy	0,00
5.7.2. costs of VISA for seminar/sopport visit Cina for italian experts	282,60
5.7.3 costs of VIS FOR TRAINING COURSE IN Italy for manager and staff of puimh and 3 districts	0,00
5.8 Visibility actions	
5.8.1 Visibility plan of the action (EU visibility)	1.142,70
5.8.2 IEC programme	
5.8.2.1.TV spot	0,00
5.8.2.2 Newspaper articles	1.474,46
5.8.2.3 Poster	442,34
5.8.2.4 Brochures	9.860,42
5.8.2.5 Booklet to be published at the end of the action	
5.9 Tutors fees (local consultant for training courses)	9.660,63
Subtotal Other costs, services	23.738,97
6. Other	
6.1 Other costs for meetings and training courses	
6.1.1 Food costs for meetings of operators with leaders, users, population	117,96
6.1.2 Rental of room for training courses	982,97
6.1.3 Bus rental for training courses (10 days per course)	1.191,85
6.1.4 Didactic material for training courses (identification, translation and preparing material)	135,16
Subtotal Other	2.427,94
9. Total direct eligible costs of the Action	
10. Administrative costs (maximum 7% of 9, total direct eligible costs of the Action)	10.756,95
11. Total eligible costs (9+10)	164.427,69

✓ Spese godimento beni di terzi

La voce di costo "godimento beni di terzi" ammonta ad euro 1.833 ed è composta dal canone per noleggio fotocopiatrice.

✓ Spese costo del personale

La voce "costo del personale" ammonta ad euro 146.064 ed è così suddivisi:

Descrizione	Importo 2012
Salari e stipendi	24.719
Collaborazioni a progetto	94.949
Oneri previdenziali e assicurativi e Trattamento di fine rapporto	26.396

Descrizione	Importo 2012
Totale costo del personale	146.064

✓ **Spese ammortamento immobilizzazioni materiali**

La voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" ammonta ad euro 6.954 ed è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2012 dettagliatamente indicate nella tabella che segue:

Descrizione	Aliq.	Amm. 2012
Mobili e Arredi	12%	2.655
Macchinari	15%	2.712
Macchine per ufficio elettroniche	20%	733
App. Elettroniche	20%	204
Beni < 516 euro	100%	650
Totale		6.954

✓ **Spese oneri diversi di gestione**

La voce di "Oneri diversi di gestione" ammonta ad euro 173 e comprende le spese di viaggi e trasferte.

C) **Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2012	- 28
Saldo al 31/12/2011	-7
Variazioni	-21

La voce "altri proventi finanziari" pari ad euro 20, si riferisce agli interessi bancari maturati sui conti correnti dell'Associazione.

La voce "altri oneri finanziari", pari ad euro 48, si riferisce agli oneri finanziari.

E) **Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2012	0
---------------------	---

Saldo al 31/12/2011	438
Variazioni	- 438

La voce "proventi ed oneri straordinari" non presenta importi per il 2012.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	6.685
Saldo al 31/12/2011	5.064
Variazioni	1.621

L'Associazione, presenta ai fini I.R.A.P., un imposta di esercizio pari ad euro 6.685 calcolata, in base alla normativa vigente del Lazio, esclusivamente sul costo del personale e sui compensi occasionali.

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Associazione

Sr. Pierina Bianchi

